



**commissione
regionale del 6.6.13
audizione
sull'Olona
di Legambiente**

15 Giugno 2013 14:00 **Nome:** acquachiarà
commissione regionale del 6.6.13
audizione sull' Olona di Legambiente

Ciò di cui stiamo parlando è un programma di risanamento che richiede notevoli impegni, sia sul versante della governance idrica, sia sul versante delle risorse. I due temi sono fortemente intrecciati, in quanto l'applicazione dei principi fondamentali della direttiva 2000/60/CE, e in particolare del pagamento di tariffe commisurate ai consumi e agli obiettivi perentori di qualità delle acque di scarico entro scadenze ragionevoli (per la direttiva occorre raggiungere la qualità 'buona' entro il 2015, ormai è chiaro che questo obiettivo è irraggiungibile), richiedono una adeguata gestione dei flussi finanziari derivanti dalle tariffe. La taglia degli interventi richiesti è notevole, al punto che il risanamento dell'Olona (ed in generale dei fiumi lombardi) ha la dimensione di un grande intervento infrastrutturale, probabilmente in assoluto il più grande e più oneroso intervento infrastrutturale che la Lombardia deve programmare nei prossimi anni. O ci mettiamo in questa ottica di dimensione finanziaria, oppure l'inquinamento dell'Olona sarà una macchia destinata a durare ancora per molte generazioni. E questo, per una regione come la Lombardia, ci pare essere francamente inaccettabile, oltre che suscettibile di procedure di infrazione al diritto comunitario.

Vogliamo che il fiume Olona ritorni ad essere un fiume e non considerato un qualcosa simile ad uno scarico fognario, siamo consapevoli che bisogna fare degli sforzi economici ingenti, pensiamo che con una buona e chiara gestione di programma l'obiettivo chiesto dalla comunità europea si possa e si debba raggiungere prima della scadenza della deroga richiesta (e non ancora accordata) al 2027 per il raggiungimento dei citati obiettivi di qualità.

alla luce di tali dichiarazioni occhio a mettersi in ammollo dentro l'Olona con disinvoltura come da anni si sta facendo a mò di sensibilizzazione, non mi pare si possa continuare con simili iniziative!